

## ***GITA A FIORANO, MARANELLO E FERRARA***

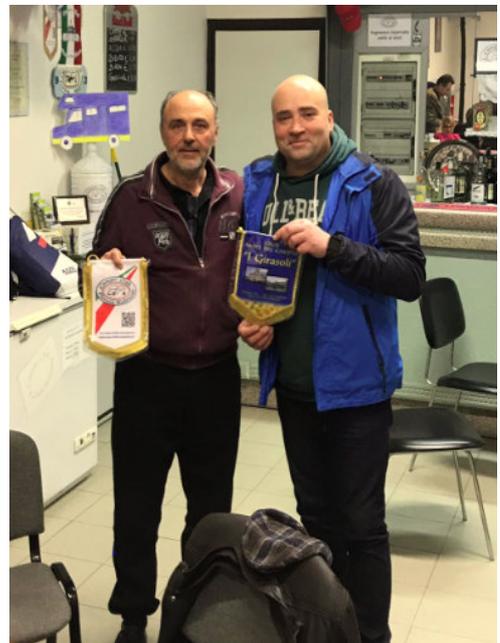
Come sempre avviene nelle gite del fine settimana l'incontro con gli amici camperisti è iniziato già il venerdì; in questa occasione abbiamo avuto grazie al Presidente del Camper Club di Fiorano Modenese Sig. Luca Muzzarelli, la disponibilità della loro sala riunioni (ubicata in un fabbricato vicino all'area di sosta camper di Fiorano) dove abbiamo fraternizzato con vino e dolcetti e fatto lo scambio dei gagliardetti.

Come da programma, sabato mattina alle ore 9.00 accompagnati dal nostro Luca siamo partiti verso il castello dove ad attenderci c'era la guida che ci ha raccontato la storia del

castello di Spezzano, che inizialmente era di origine medievale, e fu trasformato dalla famiglia dei Pio di Savoia a partire dal 1529, in palazzo nobiliare con corte porticata rinascimentale, elegante residenza di campagna destinata ad accogliere piacevolmente gli ospiti nei terreni di caccia del feudo. Attualmente il palazzo è sede del Museo della ceramica di Fiorano che occupa gli spazi del piano nobile e i sotterranei. Il museo illustra tutto il percorso evolutivo della ceramica dai primi forni rudimentali dove avveniva la cottura delle prime terre cotte alle piastrelle e vasi finemente decorati.

Altro particolare che ha attratto noi visitatori è stata la sala delle Vedute, affrescata intorno al 1596 da Cesare Baglione, pittore di corte dei signori Farnese di Parma, che ritrae i domini di Marco III Pio di Savoia e della moglie Clelia Farnese; un ciclo affrescato di 57 vedute di castelli, torri e borghi, dalla pianura alla montagna, dello Stato di Sassuolo, suddiviso in cinque podesterie: Sassuolo, Spezzano, Formigine, Brandola, Soliera che consente di vedere questi paesi con gli occhi dei nostri antenati.

Infine nella torre pentagonale del castello abbiamo visitato l'acetaia comunale, costituita da tre batterie di botti di aceto balsamico tradizionale di Modena dop; il percorso illustra l'antico procedimento che trasforma il mosto d'uva cotto in un prodotto tipico del territorio apprezzato nel mondo.



Alla fine della visita siamo ritornati all'area sosta per il pranzo, e alle ore 14 (esclusi alcuni birichini) ci siamo recati in bicicletta a Maranello (circa 4 km quasi totalmente su pista ciclabile). Qui una volta riuniti, all'ingresso e adempiute le formalità del biglietto di ingresso, siamo stati accompagnati dalla "guida sig. Max" e abbiamo iniziato la visita al museo Ferrari.

L'inizio è stato un percorrere la storia di Enzo Ferrari tramite dei pannelli con esposte delle foto d'epoca e il racconto

fotografico ha sintetizzato la vita e le fatiche per imporsi nel settore delle gare e delle corse dove molte volte lo vedeva vincitore. Altra curiosità è che il museo al suo interno ha le auto da corsa esposte di proprietà mentre le vetture da strada sono in prestito temporaneo da parte dei proprietari iscritti al club e questo comporta che mediamente ogni anno le vetture

in mostra sono diverse; cos'altro dire....è una mostra che fa sognare e gli amanti dell'auto bisogna che vadano a vederla o in alternativa dovrei allegare a questo breve racconto un'infinità di foto.

Alla fine del tour siamo ritornati all'area sosta di Fiorano da dove suddivisi in tre gruppi siamo partiti verso Ferrara con meta il parcheggio della fiera.

Domenica in modalità "fai da te" siamo entrati in fiera con il biglietto gratuito fornito dal nostro club dove abbiamo trovato i nostri amici e il Presidente allo stand dell'UCA.

Renzo Rampado